

Delibera n. 77/2017

Avvio di un procedimento regolatorio riguardante la verifica ed eventuali integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell'indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016.

L'Autorità, nella sua riunione del 31 maggio 2017

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:

- la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali"*;
- la lett. b) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"*;
- la lett. c) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *"a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)"*;
- la lett. i) del comma 2, che, con particolare riferimento all'accesso all'infrastruttura ferroviaria, stabilisce che l'Autorità provvede *"a svolgere tutte le funzioni di organismo di regolazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e, in particolare, a definire i criteri per la determinazione dei pedaggi da parte del gestore dell'infrastruttura e i criteri di assegnazione delle tracce e della capacità e a vigilare sulla loro corretta applicazione da parte del gestore dell'infrastruttura"*;

VISTO il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*, ed in particolare l'articolo 37;

VISTO	il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante <i>"Regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie"</i> ;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante <i>"Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria"</i> ;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante <i>"Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni"</i> ;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 80/2016, del 15 luglio 2016, recante <i>"Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015"</i> ;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 127/2016, del 1° novembre 2016, recante <i>"Avvio di una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "Open Access Premium""</i> ;
VISTA	la delibera n. 76/2017, del 31 maggio 2017, recante <i>"Chiusura del procedimento avviato con delibera n. 127/2016, relativo ad una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "Open Access Premium""</i> ;
CONSIDERATE	le risultanze della suddetta indagine conoscitiva, dalla quale emerge: <ul style="list-style-type: none">- che le innovazioni nel campo dell'esercizio dei treni, suscettibili di impatto rilevante sul segmento di mercato in esame risultano le seguenti:<ol style="list-style-type: none">a) incremento delle velocità di fiancata di alcune linee;b) utilizzo di materiali in composizione multipla su alcuni servizi afferenti al segmento di mercato in esame;- il carattere di novità, rispetto al quadro regolatorio vigente, rappresentato dalle citate innovazioni, peraltro non portate all'attenzione dell'Autorità nel corso delle due consultazioni svolte e della relativa fase istruttoria concernente l'attività regolatoria conclusasi con le delibere n. 75/2016 e n. 80/2016;

CONSIDERATE

la nota di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), acquisita al protocollo dell'Autorità 2013/2017 del 31 marzo 2017, la nota di riscontro degli Uffici (prot. ART 2114/2017 del 5 aprile 2017), le successive note di RFI (prot. ART 2878/2017 e 2924/2017, entrambi del 5 maggio 2017), la susseguente nota di riscontro degli Uffici (prot. ART 3563/2017 del 26 maggio 2017), nonché la nota di RFI (prot. ART con n. 3633/2017 del 31 maggio 2017), relative al nuovo servizio di accesso ai marciapiedi di stazione denominato *"fast track"*;

RILEVATO

che, con riferimento alle innovazioni sopra citate, risulta necessario procedere alla verifica della corretta applicazione dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, per quanto riguarda ad esempio (e non esaustivamente) i seguenti aspetti:

- a) gli obblighi di comunicazione, da parte del gestore dell'infrastruttura, nei confronti dei soggetti interessati e dell'Autorità, circa i propri piani di sviluppo e potenziamento della rete;
- b) le modalità di accesso sia agli impianti di stazione, con particolare riferimento al caso in cui le caratteristiche del materiale rotabile impongano al gestore vincoli di destinazione per i binari di ricevimento, sia ai marciapiedi di stazione;
- c) la gestione operativa del servizio, ivi inclusa la componente relativa al soccorso;
- d) l'applicazione dei principi e dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, così come esplicitati nelle delibere dell'Autorità n. 96/2015 e n. 84/2016;

RITENUTO

quindi necessario, in esito alla citata delibera n. 76/2017 del 31 maggio 2017, avviare uno specifico procedimento regolatorio;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare un procedimento finalizzato a garantire il rispetto dei principi di equità, trasparenza e non discriminazione nella regolazione del sistema ferroviario nazionale, in relazione agli esiti dell'indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 76/2017 del 31 maggio 2017;
2. è nominato responsabile del procedimento di cui al punto 1 l'ing. Roberto Piazza, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212504;
3. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 30 novembre 2017.

Torino, 31 maggio 2017

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi